



### **PALÙ LUOGO SPECIALE**

Il Palù è un luogo molto speciale innanzitutto perché ci sono specie di animali e di piante che difficilmente si trovano altrove; è un luogo in cui, su una superficie di circa 40 ha, si possono trovare circa una sessantina di specie diverse di uccelli che vivono in contesti estranei all'acqua ed è anche un contesto in cui ci sono più di un centinaio di specie di flora diverse. È

un luogo particolare anche perché è la torbiera più estesa della provincia di Trento a livello di fondovalle e quindi un luogo facilmente accessibile per osservare appunto ambienti diversi.

### **ARCHIVIO DI 10.000 ANNI**

La torbiera Fiavè è il Palù: è un luogo molto particolare anche perché ci dona e ci ha donato un archivio di oltre 10.000 anni nel senso che negli strati della torba che si sono succeduti da circa 15.000 anni fa allora ovvero da quando il ghiacciaio l'ha liberata dopo averla scavata, si sono accumulati nei millenni strati di polline delle piante che si sono succedute nei dintorni e quindi noi possiamo ricostruire attraverso le analisi polliniche dei diversi strati della torba tutti i paesaggi forestali che appunto si sono succeduti e quindi abbiamo potuto ricostruire anche l'ambiente postglaciale dalle prime formazioni di licheni e arbusti fino ai boschi di abete rosso, bianco e faggio che attualmente circondano la torbiera.

Cosa possiamo osservare in particolare?

Possiamo osservare abbastanza facilmente specie rare come gli aironi, la cicogna anche oppure una serie di minuscole piante legate alle zone umide e che non riusciamo a trovare nei boschi nei prati circostanti

### **DAI BIOTOPHI DEL 1986 AI SITI NATURA 2000**

La particolarità naturalistica del Palù è stata riconosciuta inizialmente nel 1986, quando la Provincia di Trento ha istituito un Biotopo di interesse provinciale vincolando la zona umida e i boschi circostanti il Palù con un'apposita legge che tutelava il carattere naturalistico. Però questo è stato solo il primo livello di un più interessante ed importante riconoscimento europeo che all'inizio del 2000 ha visto la torbiera di Fiavè riconosciuta come sito di importanza comunitaria e dopo come zona speciale di conservazione e quindi fa parte di una rete europea, i Siti Natura 2000, che sono direttamente tutelati dall'unione europea. Questo tipo di vincolo è attualmente gestito dalla Rete di riserve-Parco fluviale del Sarca che assieme ad altre aree protette lungo il bacino della Sarca attiva una serie di politiche di conservazione e valorizzazione ambientale anche nel senso della formazione, della promozione e della cultura allo scopo non solo di conservare ma anche di far conoscere e utilizzare questa perla naturalistica anche a fini culturali e turistici.